

L'AQUILA, INAUGURATA NUOVA SEDE COTUGNO. PROTESTA STUDENTI: "TROPPI RITARDI, RIENTRO IMMEDIATO"

9 Dicembre 2021



L'AQUILA - Taglio del nastro, questa mattina, per la nuova sede del convitto nazionale "D.Cotugno" con licei annessi, a Pettino, dopo i lavori di miglioramento antisismico ed efficientamento energetico.

Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il presidente della Provincia Angelo Caruso, il consigliere provinciale con delega all'edilizia scolastica Vincenzo Calvisi, i consiglieri Francesco De Santis e Luca Rocci, l'assessore regionale al bilancio Guido Liris, il vice presidente vicario del Consiglio regionale, Roberto Santangelo, l'assessore alle Opere pubbliche del comune dell'Aquila, Vito Colonna, la dirigente scolastica del "Cotugno", Serenella Ottaviano, il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Antonella Tozza e i rappresentanti di istituto, Camilla Spezza, Alessandra Carosi, Ivan Chiocci e Federico Mastropietro.

È arrivato a termine, infatti, l'ultimo stralcio dei lavori finanziato dalla Provincia dell'Aquila con 500mila euro per realizzare le opere di finitura, posizionare gli infissi e arredare i bagni.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 5 milioni di euro, di cui 2,8 milioni stanziati per il miglioramento sismico dell'edificio, 1,7 milioni per la realizzazione dei nuovi impianti e più di 500 mila euro per le finiture.

"Oggi è una giornata importante", le parole del presidente della provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, "restituiamo alla comunità aquilana e, soprattutto, agli studenti una scuola sicura, solida e confortevole: mancano gli arredi e gli accessori, che arriveranno via via che si procederà con il rientro delle classi, ma il grosso del lavoro è terminato. Posso assicurare che i

tempi per il rientro, che concorderemo con la dirigente scolastica, saranno brevi”.

Per anni il Cotugno è stato spezzettato in più sedi periferiche e nei Musp. Il rientro nell’edificio di Pettino, in via Leonardo da Vinci, è previsto per gennaio 2022.

“La comunità del Cotugno ha resistito benissimo a questi anni difficili”, ha detto la dirigente Ottaviano, “dimostrando coesione e senso di responsabilità. Oggi possiamo vantare la sede più sicura di tutte le scuole superiori dell’Aquila”.

Il taglio del nastro è stato accompagnato dalla protesta degli studenti del Cotugno, che hanno inscenato un presidio statico fuori dall’edificio.

“Negli ultimi anni non abbiamo avuto una vera e propria scuola fisica dove svolgere le lezioni”, ha affermato Camilla Spezza, rappresentante d’istituto, “confidiamo in un rapido ed effettivo rientro nella sede di Pettino, che consenta ai ragazzi di usufruire di servizi fondamentali, come una palestra e un’aula magna dove organizzare assemblee e conferenze. Il presidio odierno manifesta, ancora una volta, lo spirito di comunità e il senso di appartenenza mai sopiti all’interno del Cotugno”.

Gli studenti lamentano i ritardi accumulati nella ristrutturazione della scuola.

“In cinque anni sono sempre stato smistato da un Musp all’altro”, dice, Ivan Chiocci, rappresentante d’istituto, “ormai abbiamo perso le speranze di rientrare a Pettino prima degli esami di Stato. È per questo che siamo qui oggi a protestare”.

“Le opere strutturali e di efficientamento energetico sono concluse”, ha sottolineato Calvisi, “mancano ancora alcuni interventi ma non sono strutturali. Approfitteremo della pausa natalizia per restituire la scuola entro gennaio”.